

IL “FINANZIERE VIRTUALE”: LA NUOVA FRONTIERA DEL 3D

Col. Reccia, Cap. Fabio Pascucci, Lgt. Lombardo, MA. Ranieri, Mc. Nobili
Servizio Informatica - Comando Generale Guardia di Finanza

Studi professionali approfonditi ed esperienze professionali specifiche hanno evidenziato che l'apprendimento è limitato al 10% di ciò che si legge, al 20% di ciò che si ascolta, al 30% di ciò che si vede; mentre si riesce a ricordare il 50% di ciò che si vede e si ascolta, e il 60% di ciò che si dice. La percentuale sale esponenzialmente, fino al 90%, quando si memorizza ciò che si dice o si racconta di aver visto, dopo aver discusso, valutato, elaborato, lavorato, ecc..

Questa serie di assunti ha costituito lo spunto ideativo per realizzare da parte del Servizio Informatica (Col. Reccia e Cap. Fabio Pascucci, nonché dai “formatori”, Lgt Lombardo, MA Ranieri e Mc Nobili) un percorso addestrativo multimediale e interattivo, denominato “Finanziere Virtuale”, proprio con l'intento di offrire uno strumento cognitivo estremamente funzionale sotto il profilo del coinvolgimento nell'apprendimento.

Impiegando tecniche di metacomunicazione ed elementi di simulazione del tipo “role playing”, l'applicativo si pone come “mile stone” nella storia addestrativa e formativa del Corpo, per gli eccezionali effetti performanti, dal punto di vista istruttivo e applicativo, ma anche per la vasta eco provocata e lo straordinario ritorno di visibilità per la Guardia di Finanza in termini di conoscenza delle attività istituzionali svolte.

Graficamente, il programma presenta una realtà virtuale nell’“enviroment” di un’area aeroportuale, estremamente ricercato nei particolari e assai curato negli effetti visivi e sonori, tanto da riprodurre fedelmente, puntualmente e dettagliatamente un aeroporto completo di attracco al finger, sbarco dei passeggeri, muletti per il trasporto dei bagagli, nastri trasportatori e zona doganale.

Operativamente, l'ambiente offre la possibilità di optare per tre differenti mission:

- contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti;
- accertamento sul trasferimento di capitali in violazione della normativa vigente;
- controllo finalizzato all'individuazione di immigrati clandestini.

Una volta individuata la missione, si assumono le sembianze di un “avatar” con i segni distintivi di un appartenente alle Fiamme Gialle, cui soccorrono “help” in linea, che indirizzano, ma non guidano (per lasciare spazio all'istinto

IL "FINANZIERE VIRTUALE": LA NUOVA FRONTIERA DEL 3D
investigativo dell'operatore) l'attività di indagine, e strumenti operativi di ausilio al controllo, del tipo:

- cane anti-droga;
- cane da valuta;
- terminale per interrogare le banche dati in uso al Corpo, quali, ad esempio, SDI e Schengen.

Naturalmente, la decisione effettuata dovrà essere strettamente correlata al tipo di addestramento selezionato nello step precedente, onde proseguire correttamente nello svolgimento delle fasi dell'indagine ed evitare di incorrere in scelte poco idonee al perseguimento dell'obiettivo finale.

Ogni percorso addestrativo si conclude con un quadro sinottico dei risultati di servizio conseguiti dal Corpo nello specifico settore di intervento.

Dunque, in una società attuale, in cui l'utilizzo del tridimensionale e del multimediale ormai è talmente diffuso da essere considerato non più la nuova frontiera del futuro telematico, bensì la realtà quotidiana e in una prospettiva d'innovazione tecnologica, ove, oltre ai videogiochi e ai mondi virtuali su internet, sono già in commercio i primi televisori con risoluzione tridimensionale, il "Finanziere Virtuale" si inserisce a pieno titolo come "tool" informatico che, stimolando al massimo la percezione sensoriale e la immedesimazione con il personaggio tridimensionale, coinvolge completamente l'attore nella scena investigativa.

Queste considerazioni sono state avvalorate e confermate da attestati di stima e sentiti riconoscimenti sul prezioso lavoro svolto, proprio in occasione della "Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate" a Roma, dal 4 all'8 novembre 2009, nonché del "Salone della Giustizia" a Rimini, dal 3 al 6 dicembre 2009.

Per tali eventi, infatti, è stato sperimentato il prodotto, impiegando anche schermi con risoluzione stereoscopica e specifici occhialini aggiuntivi, per poter provare l'eccezionale sensazione di toccare le immagini che scorrono su TV LCD ad alta risoluzione, in formato 3D.

Inoltre, il "Finanziere virtuale" è stato oggetto di interviste da parte della redazione del TG3, nello spazio riservato alla tecnologia ("Pixel"), della trasmissione "Neapolis" su RAI 3 e del programma UNO MATTINA su RAI 1.